



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 421 SERVIZIO PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE  
DEL 17/03/2016

OGGETTO: APPENDICE ALLA CONCESSIONE REP. NR. 13318 PROT. NR. 44724  
STIPULATA IL 20 APRILE 2015 PER L'USO DEL NEGOZIO COMUNALE SITO IN  
VIA S. AGOSTINO N. 13 A TREVISO PER RIDUZIONE CANONE MENSILE DI  
CONCESSIONE: APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE E RIDUZIONE  
ACCERTAMENTO PLURIENNALE D'ENTRATA.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- il Comune di Treviso è proprietario di un negozio sito al piano terra in Via S. Agostino n. 13;
- con contratto Rep. 13318 prot. nr. 44724 del 20 aprile 2015 il Comune di Treviso ha concesso in uso alla ditta Miceli Giovanni la suddetta unità immobiliare per l'esercizio dell'attività di edicola-tabacchi, per anni 6 a decorrere dal 1° aprile 2015, a fronte del pagamento di un canone di concessione mensile di Euro 1.045,48 più IVA di legge;
- con note del 21/09/2015 e del 04/02/2016, il sig. Miceli Giovanni ha chiesto di poter ottenere una riduzione prima del 25% e poi del 30% del canone di concessione;
- la sua richiesta è motivata sia dal perdurare della crisi, sia perché la sua attività è stata messa in seria difficoltà dal fatto che deve anticipare dei debiti pregressi della precedente gestione (spazzatura, vigilanza, acqua, cartelle esattoriale), sia per poter garantire un futuro e l'attuale presente alle proprie figlie.

Atteso che:

- la Giunta Comunale nella seduta del 10 febbraio 2016 si è espressa favorevolmente ad una riduzione del canone di concessione mensile di cui al contratto stipulato il 20 aprile 2015 Rep. 13318 prot. nr. 44724;
- il nuovo canone mensile di concessione è stato determinato in Euro 884,00 più Iva di legge, considerando il canone di un'attività commerciale in centro storico nelle immediate vicinanze ed esercitata in un altro negozio di proprietà comunale.

Dato atto che:

- con nota del 17/02/2016 prot. nr. 18752 è stato proposto al sig. Miceli Giovanni quanto deciso dalla Giunta, facendo presente che la suddetta riduzione deve essere formalizzata con un'appendice contrattuale con spese di registrazione e bollatura, se dovute, a suo carico;
- il sig. Miceli ha sottoscritto per accettazione la suddetta proposta con lettera del 23/02/2016, in atti di questo Ente prot. nr. 21420 del 23/02/2016.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di appendice alla concessione-contratto Rep. 13318 stipulata il 20/04/2015 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- la stipula dell'appendice non pone a carico del Comune di Treviso alcuna spesa;
- l'appendice non è soggetta ad imposta di bollo e di registro ai sensi del comma 1 dell'articolo 19 del D.L. 12/09/2014 n. 133, convertito dalla L. 11/11/2014, n. 164;
- la concessione della riduzione del canone provoca una minore entrata annua per Euro 1.937,76 + IVA di legge e, pertanto, alla stipula del contratto dovranno essere conseguentemente ridotti gli accertamenti nr. 408/2015 e nr. 3/2015 (pluriennale) assunti con la determinazione nr. 467 dell'8/04/2015 sul capitolo codice 03.01.03.01 capitolo 302640.000 "Censi, canoni ecc. proprietà comunali - IVA".

Visti:

- l'articolo 107, terzo comma, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 42 (forma dei contratti) del vigente Regolamento dei contratti approvato con delibera del Commissario Straordinario prot. 44430/91 del 29/11/94 e del Consiglio Comunale prot. 8258/18 del 23/02/1995;

- l'articolo 7 (Competenze per la definizione e stipulazione dei contratti e per la gestione delle gare e dei concorsi) del Regolamento di disciplina degli atti dei dirigenti approvato con deliberazione di Giunta Comunale prot. 44617/604 del 07/07/1999 e modificato con deliberazione di Giunta Comunale prot. 15426/120 del 07/03/2001;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 74 del 27/10/2010;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 82 del 16/12/2015 che ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la DGC n. 402 del 23/12/2015 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2016/2018
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 27.10.2010 e ss.mm.ii.

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2016/2018 aggiornato con DCC n. 82 del 16/12/2015;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge n. 102/2009);
3. la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento.

## **DETERMINA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di appendice alla concessione-contratto Rep. 13318 prot. nr. 44724 stipulata il 20/04/2015, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che recepisce la riduzione del canone di concessione mensile (da Euro 1.045,48 più IVA di legge ad Euro 884,00 più IVA di legge) per l'uso da parte della ditta Miceli Giovanni (codice fiscale MCLGNN70B24F158Q, P. IVA 03349440838, codice cliente Ascot nr. 37388) del negozio comunale sito in Via S. Agostino n. 13 a Treviso e così censito:  
 Catasto Fabbricati - Comune di Treviso  
 Sezione E, Foglio 3  
 m. n. 940, sub 6, cat. C/3, classe 10, cons. 56 mq, R. Euro 520,69.
2. di dare atto che:
  - la stipula del contratto, nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti è di spettanza del Servizio Contratti;
  - la predetta stipula non pone a carico del Comune di Treviso alcuna spesa;
  - l'appendice non è soggetta ad imposta di bollo e di registro ai sensi del comma 1 dell'articolo 19 del D.L. 12/09/2014 n. 133;
3. di autorizzare il Servizio Contratti ad apportare tutte quelle modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie a tutela della pubblica proprietà;
4. di ridurre, alla stipula del contratto, l'accertamento nr. 3/2015 (pluriennale) assunto con la determinazione nr. 467 dell'8/04/2015 sul capitolo codice 03.01.03.01 capitolo 302640.000 "Censi, canoni ecc. proprietà comunali - IVA", come segue:

- € 1.773,05 (pari a 161,48 + iva al 22% mensili) per il periodo 1.4.2016 - 31.12.2016 del bilancio 2016 - acc.to pluriennale 3/2015;
  - € 2.364,07 (pari a 161,48 + iva al 22% mensili) per il periodo 1.1.2017 - 31.12.2017 del bilancio 2017;
  - € 2.364,07 (pari a 161,48 + iva al 22% mensili) per il periodo 1.1.2018 - 31.12.2018 del bilancio 2018;
  - € 2.364,07 (pari a 161,48 + iva al 22% mensili) per il periodo 1.1.2019 - 31.12.2019 del bilancio 2019;
  - € 2.364,07 (pari a 161,48 + iva al 22% mensili) per il periodo 1.1.2020 - 31.12.2020 del bilancio 2020;
  - € 591,02 (pari a 161,48 + iva al 22% mensili) per il periodo 1.1.2021 - 31.03.2021 del bilancio 2021;
- gli accertamenti in quota pluriennale acc.to 3/2015 potranno subire modifiche a seguito dell'aumento dell'aliquota IVA e sono soggetti all'aggiornamento ISTAT;
5. di partecipare il presente provvedimento al Servizio Contratti e alla ditta Miceli Giovanni.

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

COME NEL DETERMINATO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

DE GIORGIO MICHELA

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

IL SERVIZIO RAGIONERIA

riduce, alla stipula della nuova appendice contrattuale, l'acc.to per l'anno 2016 n. 37 di € 1.776,04 tenendo conto che gli effetti della riduzione si produrranno da 1.4.2016.

Riduce l'acc.to 3/2015 in quota pluriennale attraverso la cessazione della stesso e l'iscrizione di un nuovo acc.to pluriennale al cap. 302640/00 "Censi, canoni, ecc proprietà comunali - IVA" dei bilanci 2017 - 2021 (Acc.to.pl. 2016/1) dell'importo di € 12.941,76 per ciascun anno pari ad € 884,00 (canone rideterminato)x IVA la 22% x 12 mesi.

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria